



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "S. BOSCARDIN"

Sede: via Baden Powell, 35 –Vicenza

c.f. 80015110242 c.m. VIIS019008

tel. 0444-928688/928488 - fax 0444-928775

e-mail: viis019008@istruzione.it – [www.boscardin.gov.it](http://www.boscardin.gov.it)

pec: viis019008@pec.istruzione.it

succursale: via Mora, 16 Vicenza - ex scuola Rodolfi



## Atto d'indirizzo

### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del POF triennale 2019/2022

Il nostro Istituto è innanzi tutto impegnato a realizzare il compito che la Costituzione della Repubblica italiana affida alla scuola:

*ART. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

*ART. 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.*

*ART. 34. La scuola è aperta a tutti.*

*I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.*

E declina il proprio impegno nei seguenti obiettivi principali:

- **realizzare una comunità di persone orientata al servizio dello studente** che deve percepirsi come persona che vale quali che siano i suoi risultati scolastici;
- **assicurare con ogni mezzo l'equità** così che la scuola sia davvero il luogo delle opportunità per ciascuno;
- **offrire agli studenti e alle studentesse una preparazione culturale e umana che permetta loro di comprendere criticamente la realtà** in cui vivono, di interpretarla, di mettere le proprie capacità al servizio del bene comune;
- **realizzare un progetto educativo unitario** che si esprime attraverso il curricolo organizzato per competenze, la coerenza nella valutazione, una didattica orientante, una collaborazione creativa fra i due indirizzi presenti nella scuola;
- **dar vita a una comunità educante fondata sulla fiducia**, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio;

- **promuovere uno sguardo largo e competente sul mondo** attraverso progetti di internazionalizzazione;
- **promuovere la collaborazione come stile di apprendimento e stile di vita;**
- **promuovere la fiducia attraverso le scelte, lo stile di comunicazione e le azioni.**

Inoltre si intende favorire la formazione di persone **curiose verso la vita e la cultura, attente alle situazioni di disagio e disuguaglianza, creative e orientate a mettere in gioco la loro creatività per il bene comune, competenti e capaci di rispettare i diritti e i doveri del vivere in una comunità civile**, considerando che tutte le attività curricolari ed extracurricolari devono porsi come traguardo le Competenze Chiave di Cittadinanza, di seguito richiamate:

1. *Comunicazione nella madrelingua;*
2. *Comunicazione nelle lingue straniere;*
3. *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
4. *Competenza digitale;*
5. *Imparare ad imparare;*
6. *Competenze sociali e civiche;*
7. *Spirito di iniziativa e imprenditorialità;*
8. *Consapevolezza ed espressione culturale*

Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà tener conto di alcuni obiettivi precisi, che emergono dall'analisi dei dati del Rapporto di autovalutazione del Boscardin e dagli obiettivi regionali affidati alle scuole del secondo ciclo:

- a. operare per diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso nelle classi terze. Deve essere previsto un accompagnamento nel passaggio dal biennio al triennio. Si tratta di avvicinarci alla media locale e nazionale come indicata nel RAV;
- b. completare la programmazione per competenze nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- c. aumentare la modalità di progettazione condivisa dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Deve inoltre articolarsi tenendo conto della normativa e facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola e costituiscono i punti di forza della stessa.

Sarà quindi importante:

- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte di tutti i suoi componenti con una particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie;
- Agire affinché la scuola sia un laboratorio di convivenza riconosciuto dagli studenti e dalle studentesse e da tutti coloro che vi lavorano, capace di integrare tutte le diverse abilità e tutte le culture nella prospettiva di un vivere civile capace di favorire processi di pace e di felice convivenza;
- Curare l'allestimento degli ambienti in modo che siano spazi accoglienti, capaci di trasmettere l'amore per la bellezza in tutte le persone che frequentano la scuola;
- Promuovere una corresponsabilità diffusa, capace di fare sentire la scuola luogo di vita e non realtà separata e chiusa;

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in linea con le finalità delle Indicazioni Nazionali dei licei e delle Linee guida dei Tecnici e dei Profili di competenza in uscita, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nel percorso di istruzione;
- **Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi e le allieve**, ciascuno riconosciuto per il proprio bisogno educativo e talento particolare originale e unico, prevenire la dispersione scolastica in tutte le sue forme (non ammissioni, abbandoni, risultati inferiori alle capacità);
- Prevedere percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che garantiscano pari opportunità tra i diversi indirizzi e classi; rafforzare la progettazione a livello di consiglio di classe, il ruolo dei dipartimenti per la creazione di un sistema di prove comuni tra classi parallele e sostenere l'iniziativa di gruppi di docenti per l'innovazione metodologica e didattica;
- Sostenere percorsi trasversali alle discipline e attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa per migliorare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare realizzare percorsi CLIL e **sostenere e ampliare attività di internazionalizzazione**;
- Prevedere la definizione di un curricolo delle competenze di cittadinanza, organizzato sui 5 anni per tutti gli indirizzi, organizzando in modo coerente le esperienze positive già realizzate, per rinforzare le capacità di iniziativa personale e la collaborazione a un progetto educativo condiviso;
- Ampliare le esperienze di alternanza scuola lavoro come una modalità di lavoro metodologico-didattico che facilita il lavorare in équipe nel consiglio di classe, proponendo conoscenze ed abilità agganciate con il mondo della vita reale perchè si trasformino in competenze;
- Centrare l'attenzione sul miglioramento degli esiti scolastici anche con la diffusione di metodologie di didattica attiva ed interattiva;
- Rafforzare ed integrare l'orientamento in entrata e impostare l'orientamento in uscita attraverso una didattica orientante;
- Migliorare le competenze digitali e la responsabilità nel loro utilizzo per gli studenti, i docenti, il personale ATA e per la comunicazione interna tra il personale e con l'esterno;
- Attuare piani di formazione e autoformazione per personale docente ed ATA in coerenza con le priorità indicate nel POFT.

La dirigente scolastica  
Mariapia Veladiano

Vicenza, 15 novembre 2018